



Comune di Spoleto

**Nota integrativa al bilancio di previsione
2017 - 2019**

Sommario

Premessa.....	3
1.Criteri adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio.....	4
2.Risultato presunto di amministrazione anno 2016.....	46
3.Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 e relativo utilizzo.....	48
4.Elenco degli interventi programmati per spese investimento finanziati con risorse disponibili o mediante ricorso al debito.....	50
5.Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti.....	60
6.Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti.....	62
7.Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati.....	62
8.Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, compresi enti ed organismi strumentali.....	63
9.Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.....	64
10.Conclusioni.....	67

Premessa

Tenuto conto che le scelte strategiche di programmazione, di realizzazione degli interventi e di erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese costituiscono prerogativa esclusiva della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio, la presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare i principali elementi del bilancio di previsione 2017-2019 in accordo con quanto previsto dall'allegato 4/1 al D.lgs 118/2011 "Principio applicato della Programmazione"

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2016-2018, disciplinato dal DLgs 118/2011 è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lg. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati. Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti:

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica, i nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in relazione alle responsabilità delle variazioni di bilancio;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo i criteri definiti dall'allegato 4/2 al D.lgs 118/2011 "Principio applicato di competenza finanziaria potenziata"
- l'impostazione del nuovo piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

In ragione di quanto sopra, l'ente ha provveduto all'applicazione del piano dei conti integrato mediante apposito raccordo con i capitoli di bilancio, all'elaborazione dei nuovi schemi di bilancio (articolati in titoli/tipologie per le entrate e missioni/programmi per la spesa) e alla formulazione delle previsioni in coerenza con quanto previsto dal principio di contabilità finanziaria potenziata.

Contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione, verrà approvato il DUP che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di

programmazione. In particolare, nel DUP sono state disciplinate le scelte strategiche ed operative oltre agli strumenti di programmazione che l'Ente ha intenzione di attuare nel triennio 2017-2019.

1. Criteri adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2017-2019 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

- **il principio dell'equilibrio generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- **il principio dell'equilibrio della situazione corrente**, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli I (spese correnti) e IV (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti);
- **il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale**, secondo il quale le entrate dei titoli IV e V, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II.

Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto degli equilibri di bilancio, come di seguito illustrato.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.464.940,02		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	45.134,19	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	887.263,45	516.571,59	516.571,59
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	45.509.792,21	43.174.898,83	42.680.868,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	43.140.302,84	40.395.796,54	39.964.339,99
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>fondo svalutazione crediti</i>		4.326.660,00	4.691.411,00	5.007.435,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)	1.298.344,00	1.851.314,00	1.924.204,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		229.016,11	411.216,70	275.753,25
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	128.186,96	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	150.000,00	95.986,37	231.449,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	507.203,07	507.203,07	507.203,07
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)		2.281.535,92	6.865,11	28.806,14
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		17.512,56	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		6.279.129,48	4.838.179,08	3.651.034,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		150.000,00	95.986,37	231.449,82
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		507.203,07	507.203,07	507.203,07
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		8.935.381,03	5.256.260,89	3.955.594,16
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	128.186,96	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.		-128.186,96	0,00	0,00

Riepilogo generale delle entrate e delle spese

Le successive tabelle riportano sinteticamente i dati del bilancio di previsione 2017-2019 suddivisi secondo i nuovi schemi contabili armonizzati, fornendo anche un confronto con i dati dell'assestato 2016 e dell'accertato 2016.

Il bilancio è stato elaborato sulla base delle previsioni formulate dai Responsabili dei Servizi, doverosamente ricondotte entro limiti di sostenibilità complessiva e di rispetto dei vincoli di finanza pubblica (per i quali si rimanda all'apposito paragrafo); dalla risultanza si evidenzia una manovra complessiva di € 65.840.291,32 per l'esercizio 2017, € 59.598.943,02 per l'esercizio 2018 ed € 57.939.709,74 per l'esercizio 2019 il cui dettaglio è riportato nelle successive tabelle.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.156.299,98	previsione di competenza	27.894.440,52	28.384.632,40	27.964.420,40	27.864.420,40
			previsione di cassa	45.099.221,52	48.540.932,38		
Titolo 2	Trasferimenti correnti	2.799.980,47	previsione di competenza	5.687.117,49	6.840.933,40	5.133.907,15	4.933.017,15
			previsione di cassa	9.834.639,97	9.640.913,87		
Titolo 3	Entrate extratributarie	18.025.342,43	previsione di competenza	11.590.406,02	10.284.226,41	10.076.571,28	10.083.431,28
			previsione di cassa	26.512.882,42	28.309.568,84		
Titolo 4	Entrate in conto capitale	6.400.767,64	previsione di competenza	9.409.023,42	6.279.129,48	4.838.179,08	3.651.034,77
			previsione di cassa	13.531.026,11	12.679.897,12		
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 6	Accensione prestiti	1.580.574,27	previsione di competenza	75.500,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.739.027,56	1.580.574,27		
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.029.197,90	previsione di competenza	10.665.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00
			previsione di cassa	10.665.000,00	10.429.197,90		
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.713.513,17	previsione di competenza	9.166.000,00	7.179.000,00	7.179.000,00	7.179.000,00
			previsione di cassa	12.477.410,95	10.892.513,17		
Totale Titoli		58.705.675,86	previsione di competenza	74.487.487,45	63.367.921,69	59.592.077,91	57.910.903,60
			previsione di cassa	119.859.208,53	122.073.597,55		
Totale Generale delle Entrate		58.705.675,86	Avanzo di amministrazione	2.772.795,31	2.409.722,88	6.865,11	28.806,14
			Fondo pluriennale vincolato	241.362,02	62.646,75	0,00	0,00
			previsione di competenza	77.501.644,78	65.840.291,32	59.598.943,02	57.939.709,74
			previsione di cassa	119.859.208,53	128.538.537,57		

RIEPILOGO SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				1.001.354,28	887.263,45	516.571,59	516.571,59
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.918.966,25	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	13.065.192,00 57.677,25 17.367.859,79	11.737.517,77 1.325.169,52 18.656.494,02	9.737.083,94 0,00 0,00	8.807.089,92 0,00 0,00
Totale Missione 2	Giustizia	98.588,39	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	31.338,86 0,00 171.454,01	500,00 0,00 99.088,39	20.111,00 0,00 0,00	19.716,00 0,00 0,00
Totale Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	2.292.578,29	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	3.860.150,02 0,00 5.850.314,52	3.780.144,00 80.516,43 6.072.722,29	3.439.775,00 0,00 0,00	3.439.726,00 0,00 0,00
Totale Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	986.113,69	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	1.656.234,69 0,00 2.520.258,74	1.250.912,00 0,00 2.237.025,69	1.247.210,74 0,00 0,00	1.267.574,74 0,00 0,00
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.045.237,61	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	2.263.297,35 0,00 4.190.528,89	2.461.574,67 0,00 4.506.812,28	2.121.611,24 0,00 0,00	1.894.049,72 0,00 0,00
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	567.692,81	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	798.126,47 0,00 1.310.675,91	1.007.935,00 0,00 1.575.627,81	646.488,35 0,00 0,00	623.829,35 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Totale Missione 7	Turismo	147.986,78	previsione di competenza	378.203,82	284.102,55	325.184,55	325.184,55
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	490.858,87	432.089,33		
Totale Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.778.052,75	previsione di competenza	2.607.056,21	1.880.909,64	1.271.328,86	1.271.328,86
			di cui già impegnato *		54.612,64	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.168.200,51	5.658.962,39		
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.492.841,93	previsione di competenza	6.745.633,80	6.499.180,60	6.463.393,74	6.463.343,74
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.476.977,83	10.992.022,53		
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	5.971.253,52	previsione di competenza	10.248.950,66	9.040.110,46	7.021.032,03	6.673.864,91
			di cui già impegnato *		17.004,81	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	16.435.996,03	15.011.363,98		
Totale Missione 11	Soccorso civile	428.567,43	previsione di competenza	879.104,00	1.063.550,00	590.694,00	485.694,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	992.058,38	1.492.117,43		
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.574.492,02	previsione di competenza	6.010.147,68	6.636.720,94	4.935.996,42	4.859.539,97
			di cui già impegnato *		4.969,50	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	4.969,50	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.720.799,45	11.211.212,98		
Totale Missione 13	Tutela della salute	54.253,84	previsione di competenza	113.035,58	131.050,00	133.818,96	133.818,96
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	158.334,13	185.303,84		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività	612.125,63	previsione di competenza	730.268,67	492.047,25	781.903,00	766.322,11
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.381.139,32	1.104.172,88		
Totale Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	18.946,58	previsione di competenza	11.367,95	11.368,00	13.461,48	13.461,48
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	18.946,58	30.314,58		
Totale Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 19	Relazioni internazionali	16.597,80	previsione di competenza	31.242,00	13.892,64	8.000,00	8.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	42.801,78	30.490,44		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti	6.606,56	previsione di competenza	4.146.764,61	4.863.533,35	5.475.206,12	5.394.523,84
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.154.253,86	4.870.139,91		
Totale Missione 50	Debito pubblico	11.466.469,71	previsione di competenza	3.082.431,13	2.208.979,00	3.261.072,00	3.397.090,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.838.695,89	13.675.448,71		
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie	6.042.142,92	previsione di competenza	10.675.655,00	4.410.000,00	4.410.000,00	4.410.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.688.650,02	10.452.142,92		
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi	5.669.781,30	previsione di competenza	9.166.000,00	7.179.000,00	7.179.000,00	7.179.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.445.886,83	12.848.781,30		
Totale Missioni		56.189.295,81	previsione di competenza	76.500.290,50	64.953.027,87	59.082.371,43	57.423.138,15
			<i>di cui già impegnato *</i>		1.482.272,90	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	62.646,75	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	121.424.691,34	121.142.323,68		
			Disavanzo di amministrazione	1.001.354,26	887.263,45	516.571,59	516.571,59
Totale Generale delle Spese		56.189.295,81	previsione di competenza	77.501.644,76	65.840.291,32	59.598.943,02	57.939.709,74
			<i>di cui già impegnato *</i>		1.482.272,90	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	62.646,75	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	121.424.691,34	121.142.323,68		

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				1.001.354,28	887.263,45	516.571,59	516.571,59
Titolo 1	Spese correnti	22.387.474,26	previsione di competenza	43.008.889,03	43.140.302,84	40.395.796,54	39.964.339,99
			di cui già impegnato		189.484,32	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	45.134,19	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	62.114.471,98	65.527.777,10		
Titolo 2	Spese in conto capitale	10.636.422,64	previsione di competenza	11.951.292,75	8.935.381,03	5.256.260,89	3.955.594,16
			di cui già impegnato		1.292.788,58	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	17.512,56	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	20.733.959,05	19.571.803,67		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	11.466.469,71	previsione di competenza	1.709.108,72	1.298.344,00	1.851.314,00	1.924.204,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.465.373,48	12.764.813,71		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.029.147,90	previsione di competenza	10.665.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.665.000,00	10.429.147,90		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.669.781,30	previsione di competenza	9.166.000,00	7.179.000,00	7.179.000,00	7.179.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.445.888,83	12.848.781,30		

Totale Titoli	56.189.295,81	previsione di competenza	76.500.290,50	64.963.027,87	59.082.371,43	57.423.138,15
		di cui già impegnato		1.482.272,90	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	62.646,75	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	121.424.891,34	121.142.323,68		
		Disavanzo di amministrazione	1.001.354,28	887.263,45	516.571,59	516.571,59
Totale Generale delle Spese	56.189.295,81	previsione di competenza	77.501.644,78	65.940.291,32	59.598.943,02	57.939.709,74
		di cui già impegnato		1.482.272,90	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	62.646,75	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	121.424.891,34	121.142.323,68		

Analisi

delle entrate correnti

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

La tabella evidenzia le previsioni delle principali entrate tributarie nel bilancio 2017 raffrontate con le previsioni definitive 2016; di seguito, si illustrano nel dettaglio le modalità di elaborazione delle previsioni di bilancio per tali voci.

Descrizione entrate tributarie	Trend storico			Program 2017	% scost 2017-2016/2016	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016 Prev defin			2018	2019
IMU ordinaria	€ 7.420.416,73	€ 6.929.524,00	€ 7.812.223,59	€ 7.512.224,00	-3,84%	€ 7.512.224,00	€ 7.512.224,00
IMU_ICI – Recupero evasione	€ 1.251.606,14	€ 387.667,00	€ 2.899.482,00	€ 3.470.000,00	19,68%	€ 3.000.000,00	€ 2.700.000,00
TASI – Tassa serv indivisibili	€ 2.516.847,00	€ 2.512.824,00	€ 115.000,00	€ 115.000,00	0,00%	€ 115.000,00	€ 115.000,00
Imposta pubblic e pubbl aff	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	0,00%	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Imposta di soggiorno	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	0,00%	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Fondo di riequilibrio comuni	€ 149.440,51	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00
Fondo di solidar comunale	€ 5.084.460,06	€ 3.898.922,92	€ 5.869.817,00	€ 5.855.543,40	-0,24%	€ 5.855.543,40	€ 5.855.543,40
Compartec Stato 5 per mille	€ 4.498,76	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00
Addizionale IRPEF	€ 3.570.000,00	€ 3.569.781,38	€ 3.408.308,00	€ 3.408.308,00	0,00%	€ 3.408.308,00	€ 3.408.308,00
TOSAP – TASSA occ s pubb	€ 255.430,04	€ 369.955,98	€ 222.201,93	€ 300.000,00	35,01%	€ 300.000,00	€ 300.000,00
TARSU – Tassa rifiuti sol urb	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00
Tarsu – Recupero evasione	€ 375.806,62	€ 482.020,35	€ 352.063,00	€ 271.000,00	-23,03%	€ 221.000,00	€ 121.000,00
TARI - Tassa rifiuti	€ 6.991.273,19	€ 6.184.562,98	€ 6.515.345,00	€ 6.752.557,00	3,64%	€ 6.852.345,00	€ 6.952.345,00
TOTALE	€ 28.119.779,05	€ 24.855.258,61	€ 27.894.440,52	€ 28.384.632,40	1,76%	€ 27.964.420,40	€ 27.664.420,40

L'incremento è dovuto essenzialmente alle somme che si prevedono di recuperare dalle misure adottate dall'Amministrazione volte al contrasto dell'evasione tributaria, in modo particolare a riguardo dell'IMU e della TARI.

IMU

La previsione complessiva del gettito nell'anno 2017 è stimata in € 10.962.224,00 di cui:

- IMU recupero evasione e coattiva per € 3.450.000,00

- IMU ordinaria per € 7.512.224,00

Relativamente al recupero dell'evasione pregressa riferita al tributo ICI, è previsto uno stanziamento di € 20.000,00.

Ne deriva che le **somme complessivamente derivanti dalla lotta all'evasione tributaria (ICI ed IMU) che si prevedono di stanziare ammontano ad € 3.470.000,00.**

La stessa è effettuata tenendo conto delle politiche fiscali dell'Ente, della normativa vigente con le modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità del 2017 e delle modalità di contabilizzazione previste dal nuovo principio della competenza finanziaria potenziata. In merito alla previsione d'incasso dell'IMU ordinaria, si specifica che:

a) l'Amministrazione Comunale ha previsto **una riduzione del gettito pari ad € 300.000,00 rispetto all'anno 2016**, in virtù della prossima adozione del nuovo Piano Regolatore Generale, che prevede una sostanziale riduzione degli indici di edificabilità.

b) le modalità di calcolo del gettito sono state definite in funzione di quanto stabilito dal comma 10 della legge di stabilità 2016 che interviene sull'art. 13 del dl 201 del 2011, in materia di IMU con le seguenti previsioni:

- *lett. A comma 10* - la possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (figli, genitori)

- *lett. B comma 10* - l'introduzione della riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari – fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 – concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzino come propria abitazione di residenza, sulla base dei seguenti requisiti:

- il comodante deve risiedere nello stesso Comune;

- il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nello stesso Comune), non classificata in A/1, A/8 o A/9;

- il comodato deve essere registrato.

Il possesso dei requisiti per godere della riduzione della base imponibile dovrà essere attestato mediante l'ordinaria dichiarazione IMU.

lett. C-D comma 10 – l’abrogazione del regime agevolativo dei terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali (IAP) e coltivatori diretti (CD), **poiché questa fattispecie viene interamente esclusa dall’IMU (come già è per la Tasi) dalla legge di stabilità 2016**

Le aliquote per l'anno 2017, non sono variate rispetto a quelle dell'anno precedente e sono sinteticamente le seguenti:

Descrizione	Misura aliquota
a) Prima abitazione e sue pertinenze al massimo una per ognuna delle Categorie C/2, C/6 e C/7, relativa alle categorie A1, A8, A9.	0,60%
b) Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitore-figlio/figlio genitore) e sue pertinenze aliquota pari 0,06% in meno di quella stabilita dall’art. 13 comma 6 del D.L. 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni	0,70%
c) Immobili concessi in locazione a canone concordato regolarmente registrati incremento dello 0,09% dell’aliquota stabilita dall’art. 13 comma 6 del D.L. 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni, con riduzione del 25% dell’aliquota stabilita dal Comune come integra il comma 53 della L. 28/12/2015 n. 208.	0,85%
d) Immobili di proprietà dell’A.T.E.R. regolarmente assegnati in locazione aliquota pari 0,30% in meno di quella stabilita dall’art. 13 comma 6 del D.L. 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni.	0,46%
e) Aree fabbricabili incremento dello 0,05% dell’aliquota stabilita dall’art. 13 comma 6 del D.L. 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni	0,81%
f) Immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D) incremento dello 0,21% dell’aliquota stabilita dall’art. 13 comma 6 del D.L. 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni	0,97% di cui 0,76% a favore Stato e 0,21% a favore Comune
h) Per tutti gli altri immobili ad esclusione delle tipologie indicate alle lettere a), b), c), d), e), f) incremento dello 0,30% dell’aliquota stabilita dall’art. 13 comma 6 del D.L. 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni.	1,06%

<p>i) DETRAZIONE: Detrazione da applicare all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, sottoposta all'imposta, fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta (art. 13 comma 10 del D.L. 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni)</p>	<p>€ 200,00</p>
<p>l) DETRAZIONE: Detrazione da applicare alle unità immobiliari di proprietà dell'A.T.E.R. e della cooperative edilizie a proprietà indivise assegnati ai soci (art. 13 comma 10 del D.L. 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni)</p>	<p>€ 200,00</p>
<p>m) E' ASSIMILATA all'abitazione principale:</p> <p>1) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata o concessa in uso gratuito a parenti;</p> <p>2) l'unità immobiliare, iscritta o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unico immobile, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;</p> <p>3) l'unica unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.</p>	
<p>n) Per gli immobili concessi in uso gratuito in linea retta di primo grado (genitore-figlio, figlio-genitore) l'applicazione dell'aliquota dello 0,70% è riconosciuta a condizione che l'immobile sia stato concesso in uso gratuito e che venga utilizzato dal comodante quale abitazione principale.</p>	
<p>o) La concessione in uso gratuito dell'immobile dovrà essere certificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, da compilare da parte del concedente nel rispetto delle modalità definite dal Comune di Spoleto.</p>	
<p>p) riduzione dell'imponibile del 50% per abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitore-figlio/figlio-genitore) e sue pertinenze (fatta eccezione per le cat. A1/A8/A9) come riportato dal comma 10 della L. 28 dicembre 2015, n. 208. il comodante per godere di questa agevolazione deve:</p> <p>a) risiedere nello stesso Comune del Comodatario;</p>	

b) non deve possedere altri immobili abitativi in Italia (risoluzione ministeriale n. 1/df del 17 febbraio 2016) ad eccezione della propria abitazione di residenza, che deve essere ubicata nello stesso Comune e non deve essere classificata nella categoria catastale A1/A8/A9;
C)il comodato deve essere registrato.

TASI

La previsione è stata effettuata tenendo principalmente conto dei valori accertati nell'anno 2016.

Il comma 14 della Legge di Stabilità 2016 sancisce l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, declinandola anche con riferimento alle specificità del tributo. Le modifiche incidono sulla disciplina TASI dettata dalla legge di stabilità 2014 (legge n.147 del 2013).

In particolare, la lettera a), con una modifica al comma 639, **elimina la Tasi dagli immobili destinati ad abitazione principale non solo del possessore, ma anche "dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare"**, ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9 (cd. "immobili di lusso").

In buona sostanza, il presupposto impositivo della TASI diviene ora il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli e dell'abitazione principale. Restano imponibili le abitazioni "di lusso" (A/1, A/8e A/9), mentre l'aliquota TASI dei cd. "immobili merce" è ridotta all'1 per mille, fintanto che restino invenduti e non siano in ogni caso locati. E' concessa la facoltà ai Comuni di modificare in aumento la suddetta aliquota sino al 2,5 per mille o, in diminuzione, fino all'azzeramento. La norma stabilizza a regime il limite già in vigore per gli anni 2014 e 2015. Va osservato che l'aliquota non potrà comunque essere aumentata rispetto al livello del 2015 per effetto del blocco degli aumenti disposto dal comma 26 della legge di stabilità. Infine, la lettera d) integra il co.681 della legge di stabilità 2014.

Viene previsto che il possessore di un'abitazione destinata ad abitazione principale dal detentore (ad es. locatario), ad eccezione degli "immobili di lusso", versa la Tasi nella percentuale stabilita dal Comune con regolamento relativo all'anno 2015. Nel caso in cui il Comune non abbia provveduto ad inviare la delibera entro il termine del 10 settembre 2014 ovvero non abbia affatto determinato tale quota, la percentuale di versamento a carico del possessore è pari al 90 per cento dell'ammontare complessivo del tributo. Sulla base di quanto sopra, l'aliquota Tasi 2017 per gli immobili di lusso per le fattispecie è la seguente:

Descrizione aliquota	Aliquota TASI
----------------------	---------------

Immobili rurali classificati nella categoria catastale D.10 e nelle altre categorie catastali con annotazione di ruralità	0,10%
---	--------------

RILEVATO che in base all'art. 57 del regolamento comunale TASI il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti **servizi indivisibili comunali**, i cui costi previsti per l'anno 2017, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

Servizio	Voci di costo	Importo previsto 2017 (€)
Servizio di polizia locale	Costi	€ 2.200.000,00
Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale	Funzione 8 Servizio 1	€ 140.600,00
	Contratto A.S.E.	€ 280.881,00
Servizio di illuminazione pubblica	Funzione 8 Servizio 1	€ 612.000,00
	Contratto A.S.E.	€ 239.000,00
Servizi di protezione civile	Funzione 9 Servizio 3	€ 224.162,00
Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	Funzione 9 Servizio 6	€ 279.509,00
	Contratto A.S.E.	€ 304.605,00
TOTALE COSTI SERVIZI	INDIVISIBILI	€ 4.280.757,00

Ne deriva che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2016 ammonta a presunti **€ 115.000,00** con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 2,68%, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€ 115.000,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B)	€ 4.280.757,00
Differenza (B-A)	€ 4.165.757,00
Percentuale di finanziamento dei costi (A*100) / B	2,68%

CONSIDERATO che gli eventi sismici del 24 Agosto e 26-30 Ottobre 2016 hanno reso necessari numerosi interventi di Protezione Civile, i quali sono ancora in fase di svolgimento. Il Comune, vista l'attività di sopralluoghi ancora in corso e non essendo in possesso di tutte le ordinanze di inagibilità, non è in grado di stimare il gettito dovuto dal mancato introito dei tributi IMU e TASI a seguito dell'esenzione prevista dall'art. 48 del DL n. 189 del 17 Ottobre 2016.

TARI

La previsione, iscritta tra le entrate del bilancio 2017 è frutto dei dati forniti dal gestore VUS S.p.A. relativamente al piano finanziario e dei costi sostenuti direttamente dal Comune per l'erogazione del servizio.

La previsione di bilancio 2016 è pari ad € **6.302.557** ed è destinata a finanziare le seguenti voci di spesa:

Il piano finanziario del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani presentato per l'anno 2016 comporta un costo complessivo di € **6.302.557** di cui € **5.804.874** (I.V.A. inclusa) dovuto al soggetto gestore del servizio come indicato nel Piano Finanziario di gestione integrata dei rifiuti rimesso dalla Valle Umbria Servizi S.p.A. al netto del costo di gestione del servizio per le istituzioni scolastiche statali, risultante pari a circa € 28.000 e integrato con gli ulteriori oneri ed € 497.683,00 per costi sostenuti direttamente dal comune per il servizio di front office, back office, call center, utilizzo del software gestionale, gestione banca dati, predisposizione, stampa ed invio degli avvisi di pagamento e dei successivi solleciti bonari, registrazione dei pagamenti, creazione del file per la gestione degli accertamenti e della riscossione coattiva, accantonamenti.

Sulla base della banca dati dell'utenza comprendente il numero di soggetti, le superfici, le attività esercitate, le dimensioni dei nuclei familiari ed utilizzando i coefficienti ka, kb, kc e kd attualmente vigenti, la piena copertura del costo complessivamente sopra quantificato, viene raggiunta attraverso l'applicazione delle tariffe per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche (comprese le tariffe giornaliere), prevedendo per le attività la strutturazione nelle categorie definite negli stessi allegati.

La ripartizione tra utenze domestiche e utenze non domestiche, è quantificata rispettivamente nel 54% per il domestico e 46% per il non domestico, sulla scorta di una elaborazione criterio conforme allo spirito dell'art. 5 del D.P.R. 158/1999 che prevede la necessità di assicurare nella formulazione della tariffa delle agevolazioni per le utenze domestiche.

Per la struttura intrinseca della tassa rifiuti, poiché le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente, una eventuale modifica delle voci suddette non altera sostanzialmente gli equilibri.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti. Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione nella commisurazione della tariffa ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti

per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Le tariffe sono determinate dal montante complessivo che configura la copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, anche in relazione al Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato e deve rispettare l'equivalenza di cui al punto 1 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99.

L'Amministrazione Comunale, al fine di agevolare le **attività economiche colpite, anche indirettamente, dagli eccezionali eventi sismici** verificatisi nel nostro territorio a partire dal 24/08/2016, ha individuato quale misura di sostegno atta a facilitare la loro ripresa, la **sospensione del pagamento della TARI e sino al 30 novembre 2017.**

Pertanto le utenze non domestiche appartenenti alle categorie tariffarie 7,8,13,14,15,17,18,21,22,23,24,27 e 29 (ovvero tutte le piccole attività commerciali, artigianali, nonché le attività turistico-ricettive) anziché pagare la tassa sui rifiuti (TARI) in n. 2 rate aventi scadenza rispettivamente il 31 maggio e 31 luglio 2017, potranno beneficiare della sospensione del pagamento del tributo sino al 30 novembre 2017.

Di seguito si riportano le tariffe fisse e variabili suddivise rispettivamente per le utenze domestiche e non domestiche:

TOSAP TEMPORANEA

Per le stesse finalità agevolative connesse agli eventi sismici del 2016 descritte per il tributo TARI, l'Amministrazione Comunale, ha disposto la sospensione dei termini di pagamento della TOSAP temporanea sino al 30 novembre 2017, in ordine ai soggetti ed alle tipologie di occupazione di seguito individuate:

1) titolari di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande per occupazioni stagionali con dehors, pedane, tavoli, sedie ed altri elementi di arredo;

2) ditte operanti nel settore edilizio e/o soggetti privati (proprietari dell'immobile o titolari di altro diritto reale) per occupazioni con posa di ponteggi ed altri mezzi necessari all'esecuzione di lavori di manutenzione, riparazione e/o ricostruzione di fabbricati.

Tale sospensione opera esclusivamente per gli adempimenti relativi all'esercizio 2017 e non anche per eventuali posizioni debitorie pregresse.

ADDIZIONALE IRPEF 2017

Relativamente all'Addizionale Comunale Irpef, si prevede di realizzare un importo di € 3.408.308,00; il suddetto introito può essere raggiunto mantenendo per l'anno 2017 la stessa aliquota dello 0,8%, con una soglia di esenzione ad € 10.000,00 così come stabilito lo scorso anno.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con la Delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 17 giugno 2015 avente ad oggetto "Regolamento dell'imposta di soggiorno nella città di Spoleto: esame ed approvazione. Istituzione dell'imposta" il Comune di Spoleto ha istituito, ai sensi dell'art. 4 D.lgs n. 23/2011, a far data dal 01/10/2015, l'Imposta di Soggiorno e approvato il relativo regolamento con il quale si è provveduto a declinare gli aspetti operativi e gestionali, ivi comprese le esenzioni, oltre che di controllo e sanzionatori.

In particolare quindi l'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Spoleto, fino ad un massimo di 4 pernottamenti consecutivi ed è dovuta dai soggetti non residenti nel Comune che alloggiano nelle strutture stesse.

Il gettito dell'imposta è stato stimato in € 200.000 annui sulla base dei dati stimati in funzione delle presenze annue che fanno riferimento ai soggetti d'imposta.

L'imposta sarà destinata in conformità al disposto normativo di cui all'art. 4, comma 1, del D.lgs n. 23/2011 a finanziare interventi di opere pubbliche e spese in materia di promozione turistica e contrasto all'abusivismo commerciale.

Di seguito, si riporta le tabelle illustrative del contributo dell'imposta di soggiorno differenziato per tipologia di struttura ricettiva alberghiera ed extralberghiera

ESERCIZI ALBERGHIERI

1 stella € 0,50

2 stelle € 0,80

3 stelle € 1,00

4 stelle € 1,50

5 stelle € 2,00

Alberghi, motel, alberghi residenziali, alberghi diffusi, villaggialbergo, residenze della salute-beauty-farm

ESERCIZI EXTRALBERGHIERI

Country house - residenze di campagna € 1,00

Case e appartamenti per vacanze € 1,00

Case per ferie € 1,00

Case religiose di ospitalità € 1,00

Centri soggiorno studi € 1,00

AGRITURISMI € 0,80

RESIDENZE D'EPOCA € 2,00

STRUTTURE RICETTIVE A CARATTERE NON IMPRENDITORIALE

Affittacamere € 1,00

Bed and Breakfast € 1,00

Case ed appartamenti ad uso turistico € 1,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) è stato previsto tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2017; in particolare, è stato previsto un incremento del FSC in misura pari alla quantificazione delle principali esenzioni/agevolazioni IMU e TASI per un importo stimato pari ad € **5.855.543,40**.

TITOLO 2: TRASFERIMENTI CORRENTI

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, la previsione 2017 è stata prevista in € **6.840.933,40** con un incremento rispetto all'assestato 2016 (€ **5.687.117,49**) dovuta principalmente all'inserimento dei trasferimenti regionali per il Sisma 2016.

Le principali voci di trasferimenti correnti, come evidenziato dalla tabella sottostante, sono relative a:

CAPITOLO 225501 - CONTRIBUTO REGIONALE PER TRASPORTO PUBBLICO URBANO € 2.240.439,00

CAPITOLO 200026 - TRAFERIMENTO COMPENSATIVO STATO IMU - TASI € 436.000,00

CAPITOLO 225402 - TRASFERIMENTI INPS HOME CARE PREMIUM € 180.000,00

CAPITOLO 225404 - 225405 - 225406 - 225407 - 226008 - TRASFERIMENTI REGIONALI AGENDA URBANA 177.700,00

CAPITOLO 219001 - 219002 - TRASFERIMENTI REGIONALI SISMA 2016 € 2.115.000,00

Di seguito si riportano le principali voci dei trasferimenti:

Legenda

Ass 2016 = Variazioni definitive approvate dal CC in sede di assestamento

Acc 2016 = Valore accertato per l'anno 2016

Prev 2017/208/201/ = Stanziamenti di bilancio previsti per le annualità 2017/2018/2019
--

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie 2017 ammontano ad € **10.284.226,41** e rispetto ai valori previsti per l'asestato (€ **11.590.406,02**) e dell'accertato (**10.739.290,73**) del 2016 diminuiscono rispettivamente di € **1.306.179,61** ed € **455.064,32**

Di seguito, si riportano i principali stanziamenti per le entrate extratributarie:

CAP	DESC_CAPITOLO	Ass 2016	Acc 2016	Prev 2017	Prev 2018	Prev 2019
300020	DIRITTI DI SEGRETERIA	2.115,90	2.115,90	1.600,00	1.600,00	1.600,00
300021	STAMPATI E FOTOCOPIE	700,00	699,62	300,00	300,00	300,00
300502	PROVENTI NOTIFICA ATTI	3.396,36	3.396,36	2.500,00	2.500,00	2.500,00
301003	DIRITTI DI ROGITO	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
310019	STAMPATI FOTOCOPIE	7.150,00	7.150,00	500,00	500,00	500,00
312001	DIRITTI DI SEGRETERIA	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
312004	DIRITTI CARTE IDENTITA'	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
314503	RIMBORSO DALL'ISTAT	6.000,00	1.278,08	6.000,00	6.000,00	6.000,00
315023	SANZIONI PER VIOLAZIONI NORME DEL COMMERCIO	11.000,00	8.260,92	11.000,00	5.000,00	5.000,00
315024	STAMPATI E FOTOCOPIE	1.000,00	1.300,26	1.000,00	1.000,00	1.000,00
315027	SANZIONI VIOLAZIONI AI REGOLAMENTI COMUNALI	46.500,00	27.071,33	46.500,00	46.500,00	46.500,00
315028	SANZIONI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	1.668.415,00	1.357.717,25	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
315029	SANZIONI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA RUOLI	1.690.000,00	1.857.790,38	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
315030	VERBALI FOTORED	-	-	1.232.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
315031	PROVENTI RIMBORSO NOTIFICHE	332.426,00	307.961,28	300.000,00	300.000,00	300.000,00
315032	VERBALI FOTORED	1.390.311,00	1.152.846,26	18.000,00	-	-
315034	GESTIONE PARCHEGGI	900.000,00	863.136,66	900.000,00	900.000,00	900.000,00
315036	DIRITTI ISTRUTTORI ZTL	18.000,00	20.592,57	18.000,00	18.000,00	18.000,00
315501	DIRITTI DI SEGRETERIA	18.000,00	18.019,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00

386002	RIMBORSO QUOTE DI RISCALDAMENTO	4.573,49	4.383,49	4.573,49	4.383,49	4.573,49
386003	RIMBORSO UTENZE ELETTRICHE	5.492,85	5.192,85	5.492,85	5.092,85	5.492,85
386004	RIMBORSO QUOTE UTENZE ACQUEDOTTO	2.089,49	2.334,09	2.200,00	2.200,00	2.200,00
386005	RIMB PREMI ASSICURATIVI IN ECCE DENZA	5.000,00	-	2.000,00	1.000,00	1.000,00
387501	RECUPERO SPESE PROGETTAZIONE - 80%	20.000,00	18.869,88	25.000,00	17.000,00	17.000,00
387502	RECUPERO SPESE DI PROGETTAZIONE 20%	3.000,00	1.352,11	5.000,00	3.000,00	3.000,00
388001	QUOTA RIPARTO SPESE COMMISS ELETT CIRCOND	22.000,00	24.308,85	25.000,00	25.000,00	25.000,00
393001	RIMBORSO PERSONALE COMANDATO	104.603,00	59.203,00	104.700,00	104.700,00	104.700,00
393101	PROVENTI CDA SOCIETA' PARTECIPATE	72.939,40	37.939,40	24.500,00	24.500,00	24.500,00
394001	RECUPERO NUMERAZIONE CIVICA	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
394501	RECUPERO SPESE GESTIONE TRIBUNALE	561.000,00	561.000,00	-	-	-
396501	CANONI PER RIMBORSO QUOTE MUTUI DA V.U.S. SPA	993.500,00	972.435,85	993.483,00	993.483,00	993.483,00
397501	Err:520	2.000,00	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE		11.590.406,02	10.739.290,73	10.284.226,41	10.076.571,28	10.083.431,28

I principali decrementi sono dovuti alle seguenti voci di entrata:

CAPITOLO 394501 - RECUPERO SPESE GESTIONE TRIBUNALE € - 561.000,00 (dal 1 settembre 2015 il Ministero di Grazia e Giustizia provvede direttamente al sostenimento delle spese di gestione dei Tribunali);

CAPITOLO 315029 - SANZIONI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA RUOLI € -390.000,00 (riduzione delle previsioni di entrata).

CAPITOLO 371003 - CENSI E CANONI VUS € 165.960,38

Analisi delle spese correnti

LE SPESE CORRENTI

Preliminarmente alla disamina degli aggregati che compongono le spese di parte corrente è opportuno evidenziare la nuova struttura del bilancio (parte spesa) alla luce degli articoli 12- 14 del D.Lgs. n. 118/2011 secondo il quale la classificazione, secondo livelli successivi di dettaglio, è la seguente:

- **Missioni**, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni
- **Programmi**, rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni

L'unità elementare di bilancio della parte spesa, ai fini del voto, è rappresentata dai Programmi.

La parte spesa del bilancio finanziario è inoltre rappresentata secondo la suddivisione delle Missioni/Programmi per Titoli, definiti secondo gli impieghi delle spese e per Macroaggregati, definiti secondo la natura economica della spesa.

A livello complessivo la spesa corrente dell'esercizio 2017 ammonta ad € **43.140.302,84** a fronte della spesa in assestamento 2016 di € **43.008.889,03**.

Si raffrontano, di seguito, in maniera maggiormente dettagliata, le spese correnti per missioni e per macroaggregati.

Di seguito si riporta l'andamento della spesa corrente al netto dei fondi (FCDE, F.do Rischi, F.do Riserva) al fine di verificare un omogeneo confronto con le spese a consuntivo non essendo i fondi soggetti ad atti di impegno.

Spesa corrente impegnata (consuntivo)			Spesa corrente prevista (al netto dei fondi)		
2014	2015	2016	2016	2017	2018
€ 37.195.162,31	€ 37.168.047,74	€ 35.962.261,71	€ 38.285.768,76	€ 34.929.090,42	€ 34.578.316,15

Occorre considerare che la spesa corrente prevista per il 2017 è altresì influenzata dalle somme stanziare per le spese imputabili agli eventi sismici pari ad € 2.115.000,00 per spese relative ai contributi di autonoma sistemazione (€ 1.500.000), spese varie di acquisto beni e servizi per il terremoto (€ 615.000) ed altre spese per il personale per Co.Co.Co. (€ 99.500), straordinari (€ 202.000) ed IRAP (€ 21.500). Pertanto al netto di tali somme, la spesa corrente per il 2017 ammonta ad € **35.847.786,76**.

SPESE PER MISSIONI

DENOMINAZIONE	2016 PREV DEF	2017	2018	2019
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 13.065.192,00	€ 11.737.517,77	€ 9.737.083,94	€ 8.807.069,92
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	€ 31.338,86	€ 500,00	€ 20.111,00	€ 19.716,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 3.860.150,02	€ 3.780.144,00	€ 3.439.775,00	€ 3.439.726,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 1.656.234,69	€ 1.250.912,00	€ 1.247.210,74	€ 1.267.574,74
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 2.263.297,35	€ 2.461.574,67	€ 2.121.611,24	€ 1.884.049,72
TOTALE MISSIONE 06 - politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 798.126,47	€ 1.007.935,00	€ 646.488,35	€ 623.829,35
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	€ 378.203,82	€ 284.102,55	€ 325.184,55	€ 325.184,55
TOTALE MISSIONE 08 assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 2.607.056,21	€ 1.880.909,64	€ 1.271.328,86	€ 1.271.328,86
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 6.745.633,80	€ 6.499.180,60	€ 6.463.393,74	€ 6.463.343,74
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€ 10.248.950,66	€ 9.040.110,46	€ 7.021.032,03	€ 6.673.864,91
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	€ 879.194,00	€ 1.063.550,00	€ 590.694,00	€ 485.694,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 6.010.147,68	€ 6.636.720,94	€ 4.935.996,42	€ 4.859.539,97
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	€ 113.035,58	€ 131.050,00	€ 133.818,96	€ 133.818,96
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	€ 730.268,67	€ 492.047,25	€ 781.903,00	€ 766.322,11
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 11.367,95	€ 11.368,00	€ 13.461,48	€ 13.461,48
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	€ 31.242,00	€ 13.892,64	€ 8.000,00	€ 8.000,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	€ 4.146.764,61	€ 4.863.533,35	€ 5.475.206,12	€ 5.394.523,84
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	€ 3.082.431,13	€ 2.208.979,00	€ 3.261.072,00	€ 3.397.090,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	€ 10.675.655,00	€ 4.410.000,00	€ 4.410.000,00	€ 4.410.000,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	€ 9.166.000,00	€ 7.179.000,00	€ 7.179.000,00	€ 7.179.000,00
TOTALE MISSIONI	€ 76.500.290,50	€ 64.953.027,87	€ 59.082.371,43	€ 57.423.138,15

SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI	Previsioni 2017
Redditi da lavoro dipendente	9.265.191,65
Imposte e tasse a carico dell'ente	569.903,30
Acquisto di beni e servizi	24.624.799,65
Trasferimenti correnti	1.848.000,89
Interessi passivi	1.029.874,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	53.000,00
Altre spese correnti	5.749.533,35
Totale	43.140.302,84

Una disamina più analitica meritano le voci relative al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità/Fondi per potenziali passività latenti.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a far sì che entrate incerte e di dubbia riscossione non siano immediatamente utilizzate per finanziare la spesa.

Il Comune di Spoleto, in aderenza a quanto disciplinato dal principio di contabilità finanziaria applicato, ha accantonato una quota dell'avanzo di amministrazione in relazione al FCDE, a seguito dell'individuazione puntuale delle entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione (principalmente entrate tributarie, sanzioni da codice della strada, entrate da servizi a domanda e rendite patrimoniali)

I FCDE sono state determinati per ciascuna tipologia di entrata secondo le modalità di calcolo previste dal principio di contabilità finanziaria applicato, ovvero applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 di una delle tre medie previste (semplice e ponderate).

A seguito di ciò, l'accantonamento in bilancio per gli esercizi 2017 – 2019 è stato determinato sfruttando l'opzione concessa dalla legge di stabilità 2015 e prevista dallo stesso principio di contabilità finanziaria applicato ovvero accantonando:

- il 55% dell'importo calcolato per l'esercizio 2016
- il 70% dell'importo calcolato per l'esercizio 2017
- l'85% dell'importo calcolato per l'esercizio 2018
- il 100% dell'importo calcolato per l'esercizio 2019

Nella determinazione della dotazione del fondo si è pertanto proceduto alla definizione dei coefficienti di accantonamento in base ai criteri enunciati nei principi contabili, e pertanto a calcolare per le categorie di entrata stanziata che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, la media semplice tra incassi (in c/competenza + c/residui per gli anni antecedenti l'adozione dei nuovi principi, mentre per il 2014 e 2015 solamente gli incassi in c/competenza) e accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

Ai sensi di quanto prevede l'esempio n.º 5 contenuto nel Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs 118/2011), con riferimento agli esercizi del quinquennio per i quali il principio prevede che la media sia determinata facendo il rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente si è tenuto conto tra gli incassi anche delle riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, slittando di conseguenza il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno.

Successivamente i coefficienti ottenuti sono stati applicati agli stanziamenti 2017 per i corrispondenti capitoli, ottenendo il valore del teorico accantonamento "obbligatorio".

Di seguito si evidenziano le modalità di calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità:

Attività recupero riscossione coattiva ICI ed IMU

Anno Verbale	Accertamento competenza	Incasso competenza*	incasso/accertamento	Fdo crediti D. E. %	Stanziamiento anno 2017	Stanziamiento anno 2018	Stanziamiento anno 2019	IMPORTO ACC.TO 2017 - 70%	IMPORTO ACC.TO 2018 - 85%	IMPORTO ACC.TO 2019 - 100%
2011	2.298.936 €	542.821 €	24%							
2012	1.110.000 €	428.156 €	39%							
2013	917.847 €	467.152 €	51%							
2014	1.251.606 €	1.696 €	0%							
2015	467.191 €	4.352 €	1%							
Media Semplice			23%	77%	3.470.000 €	3.000.000 €	2.700.000 €	1.501.083 €	1.822.744 €	2.144.405 €

Attività recupero riscossione coattiva TAR SU

Anno Verbale	Accertamento competenza	Incasso competenza*	incasso/accertamento	Fdo crediti D. E. %	Stanziamiento anno 2017	Stanziamiento anno 2018	Stanziamiento anno 2019	IMPORTO ACC.TO 2017 - 70%	IMPORTO ACC.TO 2018 - 85%	IMPORTO ACC.TO 2019 - 100%
2011	802.702 €	206.121 €	26%							
2012	279.334 €	193.974 €	69%							
2013	539.284 €	162.844 €	30%							
2014	523.047 €	64.997 €	12%							
2015	345.314 €	29.327 €	8%							
Media Semplice			29%	71%	250.000 €	200.000 €	100.000 €	123.817 €	120.280 €	70.753 €

Anno Verbale	Accertamento competenza	Incasso competenza*	incasso/accertamento	Fdo crediti D. E. %	Stanziamiento anno 2017	Stanziamiento anno 2018	Stanziamiento anno 2019	IMPORTO ACC.TO 2017 - 70%	IMPORTO ACC.TO 2018 - 85%	IMPORTO ACC.TO 2019 - 100%
2011	- €	- €	0%							
2012	- €	- €	0%							
2013	- €	- €	0%							
2014	- €	- €	0%							
2015	59.271 €	19.000 €	32%							
2016	345.775 €	21.452 €	6%							
Media Semplice			19%	81%	450.000 €	550.000 €	650.000 €	254.740 €	378.067 €	525.654 €

Attività recupero riscossione coattiva TARSUG

Anno Verbale	Accertamento competenza	Incasso competenza*	incasso/accertamento	Fdo crediti D. E. %	Stanziamiento anno 2017	Stanziamiento anno 2018	Stanziamiento anno 2019	IMPORTO ACC.TO 2017 - 70%	IMPORTO ACC.TO 2018 - 85%	IMPORTO ACC.TO 2019 - 100%
2011	1.346 €	1.100 €	82%							
2012	- €	- €	0%							
2013	- €	3.378 €	0%							
2014	2.424 €	403 €	17%							
2015	1.986 €	- €	0%							
Media Semplice			20%	80%	4.000 €	4.000 €	4.000 €	1.882 €	2.285 €	2.689 €

Attività recupero riscossione coattiva TOSAP

Anno Verbale	Accertamento competenza	Incasso competenza*	incasso/accertamento	Fdo crediti D. E. %	Stanziamiento anno 2017	Stanziamiento anno 2018	Stanziamiento anno 2019	IMPORTO ACC.TO 2017 - 70%	IMPORTO ACC.TO 2018 - 85%	IMPORTO ACC.TO 2019 - 100%
2011	145.877 €	19.467 €	13%							
2012	80.637 €	- €	0%							
2013	- €	106.923 €	0%							
2014	102.352 €	10.523 €	10%							
2015	58.963 €	- €	0%							
Media Semplice			5%	95%	50.000 €	50.000 €	50.000 €	32.933 €	39.990 €	47.047 €

Attività recupero riscossione coattiva TARI

Per quanto riguarda il recupero della riscossione coattiva della TARI, gli unici anni di riferimento sono dati dal 2015 e 2016.

IMU Ordinaria

Anno Verbale	Accertamento competenza	Incasso competenza*	incasso/accertamento	Fdo crediti D. E. %	Stanziamiento anno 2017	Stanziamiento anno 2018	Stanziamiento anno 2019	IMPORTO ACC.TO 2017 - 70%	IMPORTO ACC.TO 2018 - 85%	IMPORTO ACC.TO 2019 - 100%
2011	- €	- €	0%							
2012	6.651.000 €	6.315.835 €	95%							
2013	9.384.678 €	9.414.319 €	100%							
2014	6.700.000 €	6.157.644 €	92%							
2015	6.850.000 €	6.601.810 €	96%							
Media Semplice			96%	4%	7.512.224 €	7.512.224 €	7.512.224 €	- €	- €	- €

Per tale categoria di entrata si è deciso di non dover accantonare alcuna somma in quanto le previsioni di incasso sono totalmente raggiunte nel corso dei primi giorni dell'anno successivo a quello di competenza, a seguito delle operazioni di regolarizzazione contabile ed essendo, per altro, il tributo incassato per autoliquidazione.

TARI Ordinaria

Anno Verbale	Accertamento competenza	Incasso competenza*	incasso/accertamento	Fdo crediti D. E. %	Stanziamiento anno 2017	Stanziamiento anno 2018	Stanziamiento anno 2019	IMPORTO ACC.TO 2017 - 70%	IMPORTO ACC.TO 2018 - 85%	IMPORTO ACC.TO 2019 - 100%
2011	- €	- €	0%							
2012	- €	- €	0%							
2013	- €	- €	0%							
2014	6.991.273 €	8.769.107 €	125%							
2015	6.125.896 €	3.038.545 €	50%							
2016	6.302.360 €	4.962.358 €	79%							
Media Semplice			64%	36%	6.302.557 €	6.302.345 €	6.302.345 €	680.060 €	742.976 €	776.969 €

In merito all'accantonamento al FCDE del tributo TARI si specifica che il valore è stato rappresentato al netto dello 0,05 relativo alle previsioni d'incasso 2017 e del 0,5 relativo ai crediti di dubbia esigibilità delle annualità 2014, 2015 e 2016.

TARSUG Ordinaria

Anno Verbale	Accertamento competenza	Incasso competenza*	incasso/accertamento	Fdo crediti D. E. %	Stanziamiento anno 2017	Stanziamiento anno 2018	Stanziamiento anno 2019	IMPORTO ACC.TO 2017 - 70%	IMPORTO ACC.TO 2018 - 85%	IMPORTO ACC.TO 2019 - 100%
2011	8.000 €	4.820 €	60%							
2012	6.228 €	5.349 €	86%							
2013	10.000 €	6.822 €	68%							
2014	2.539 €	1.565 €	62%							
2015	17.829 €	14.282 €	80%							
2016	- €	- €	0%							
Media Semplice			40%	60%	17.000 €	17.000 €	17.000 €	3.425 €	4.159 €	4.893 €

TOSAP Ordinaria

Anno Verbale	Accertamento competenza	Incasso competenza*	incasso/accertamento	Fdo crediti D. E. %	Stanziamiento anno 2017	Stanziamiento anno 2018	Stanziamiento anno 2019	IMPORTO ACC.TO 2017 - 70%	IMPORTO ACC.TO 2018 - 85%	IMPORTO ACC.TO 2019 - 100%
2011	441.623 €	275.096 €	62%							
2012	211.426 €	187.671 €	89%							
2013	215.217 €	183.910 €	85%							
2014	190.628 €	57.762 €	30%							
2015	218.198 €	204.529 €	94%							
2016	- €	- €	0%							
Media Semplice			47%	53%	250.000 €	250.000 €	250.000 €	47.833 €	58.083 €	68.332 €

TITOLO III

Anno Verbale	Accertamento competenza	Incasso competenza*	incasso/accertamento	Fdo crediti D. E. %	Stanziamiento anno 2017	Stanziamiento anno 2018	Stanziamiento anno 2019	IMPORTO ACC.TO 2017 - 70%	IMPORTO ACC.TO 2018 - 85%	IMPORTO ACC.TO 2019 - 100%
2011	- €	- €	0%							
2012	235.597 €	299.435 €	127%							
2013	619.836 €	449.858 €	73%							
2014	381.665 €	281.349 €	74%							
2015	985.291 €	298.741 €	30%							
2016	620.691 €	296.256 €	48%							
Media Semplice			39%	61%	473.999 €	433.899 €	425.799 €	119.800 €	133.037 €	156.515 €

I capitoli di entrata relativi al Titolo III che sono stati individuati come di difficile o dubbia esazione sono i seguenti:

Capitoli TIT III	Descrizione	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019	Tipologie
320012	Rette mense scolastiche	100	100	100	100
352002	Quote compartecipazione centri diurni	43.000	43.000	43.000	100
363001	Sponsorizzazioni	25.000	5.000	5.000	100
376001	Noli utilizzo impianti sportivi	69.985	60.000	60.000	100
370001	FITTI REALI TERRENI AGRICOLI	17.650	17.650	17.650	100
370004	FITTI REALI FABBRICATI COMMERCIALI	92.376	92.376	92.376	100
370006	FITTI REALI DIVERSI	9.990	8.100	8.100	100
371005	RIMBORSO DA TERZI QUOTA IMPOSTA DI REGISTRO ANTICIPATA	1.500	1.500	1.500	100
378003	INTERESSI SU CREDITI ALTRI SOGGETTI	-	-	-	300
382001	PROVENTI DIVERSI	79.400	87.000	72.900	500
383501	RECUPERO SPESE LEGALI	10.000	8.000	8.000	500
383601	PROVENTI DIVERSI DA FOTOVOLTAICO	2.500	2.500	2.500	500
387501	RECUPERO SPESE PROGETTAZIONE - 80%	25.000	17.000	17.000	500
327001	INGRESSI ED ALTRI PROVENTI IN MUSEI, PINACOTECHES, GALLERIE, MOSTRE E TEATRI.	7.825	8.000	8.000	100
370101	FITTI ATTIVI CUT	86.673	80.673	86.673	100
326002	INGRESSI IN MUSEI, PINACOTECHES, GALLERIE	-	-	-	100
357001	COMPARTICIPAZIONE TRASPORTI SOCIALI	3.000	3.000	3.000	100
		473.999	433.899	425.799	

La suddivisione per tipologia che ne deriva è la seguente:

Tipologia	Stanziamiento anno 2017	Stanziamiento anno 2018	Stanziamiento anno 2019	IMPORTO ACC.TO 2017 - 70%	IMPORTO ACC.TO 2018 - 85%	IMPORTO ACC.TO 2019 - 100%
100	357.099	319.399	325.399	90.254	100.227	117.914
500	116.900	114.500	100.400	29.546	32.810	38.600
300	-	-	-	-	-	-
Totale	473.999	433.899	425.799	119.800	133.037	156.515

Oltre ai valori fin qui riportati, occorre considerare di dubbia o difficile esazione anche le seguenti categorie di entrata, afferenti al titolo III:

PROVENTI CONTRAVVENZIONALI

Anno Verbale	Accertamento competenza	Incasso competenza*	incasso/accertamento	Fdo crediti D. E. %	Stanziamiento anno 2017	Stanziamiento anno 2018	Stanziamiento anno 2019	IMPORTO ACC.TO 2017 - 70%	IMPORTO ACC.TO 2018 - 85%	IMPORTO ACC.TO 2019 - 100%
2011	1.120.931 €	607.381 €	54%							
2012	1.744.008 €	991.907 €	57%							
2013	2.344.341 €	1.727.291 €	74%							
2014	2.717.941 €	2.080.480 €	77%							
2015	2.416.566 €	1.029.680 €	43%							
Media Semplice			61%	39%	3.150.000 €	3.150.000 €	3.150.000 €	853.072 €	932.286 €	974.939 €

L'importo stanziato per il triennio 2017 – 2019 è stato rivisto rispetto alle previsioni fatte lo scorso anno in relazione all'importo definito in sede di assestamento. Si è ritenuto opportuno applicare un accantonamento calcolato mediante il rapporto tra incassi ed accertamenti ponderati, attribuendo una valenza maggiore alle ultime due annualità.

Recupero evasione da proventi contravvenzionali

Anno Verbale	Accertamento competenza	Incasso competenza*	incasso/accertamento	Fdo crediti D. E. %	Stanziamiento anno 2017	Stanziamiento anno 2018	Stanziamiento anno 2019	IMPORTO ACC.TO 2017 - 70%	IMPORTO ACC.TO 2018 - 85%	IMPORTO ACC.TO 2019 - 100%
2011	653.539 €	185.136 €	28%							
2012	- €	- €	0%							
2013	794.979 €	120.720 €	15%							
2014	- €	- €	0%							
2015	554.641 €	63.986 €	12%							
Media Semplice			6%	94%	1.300.000 €	1.300.000 €	1.300.000 €	743.015 €	812.009 €	849.160 €

Per l'anno 2017 si prevede di emettere dei ruoli per le annualità pregresse (anno 2014) per un importo complessivo di € 1.300.000.

RIEPILOGO IMPORTI ACCANTONATI AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'importo complessivo accantonato per l'anno 2017 al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità è pari ad € 4.326.659, con un incremento rispetto al bilancio assestato 2016 di un importo pari ad € 751.367. Tali incrementi sono dovuti a maggiori stanziamenti relativi al recupero dell'evasione tributaria e dei ruoli dei proventi contravvenzionali.

Capitoli Fondo Svalutazione Crediti	Descrizione	Stanziamenti 2014	Stanziamenti 2015	Stanziamenti 2016	Assestato 2016	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019
1800.93	TARI		570.798			680.060	742.976	776.969
	IMU		0			0	0	0
	TARSUG		720			3.425	4.159	4.893
	TOSAP		10.460			47.833	58.083	68.332
	TITOLO III		149.139	625.122	625.122	119.800	133.037	156.515
	SUB TOTALE		731.117	625.122	625.122	851.117	938.255	1.006.709
1800.96	FCDE recupero multe			345.055	833.055	743.015	812.009	849.160
1800.94	Verbali CDS ed Autovelox	1.086.100	464.173	386.873	583.562	853.072	932.286	974.939
1800.95	recupero evasione tributaria	828.910	376.968	1.145.842	1.533.553	1.879.456	2.008.861	2.176.627
	TOTALE	1.915.010	1.572.257	2.502.892	3.575.293	4.326.659	4.691.410	5.007.434

Di seguito si rappresenta il FCDE suddiviso per tipologia (allegato c al Bilancio di Previsione). Dalla lettura delle tabelle si evince che il valore dell'accantonamento effettivo, per il triennio considerato, è inferiore a quello obbligatorio per il combinato disposto dovuto a:

- 1) applicazione del già citato criterio di gradualità relativo al coefficiente di accantonamento del FCDE;
- 2) stima di un sostanziale miglioramento della capacità di riscossione dell'ente, derivante dalla messa a regime delle attività di supporto all'ufficio tributi e dall'efficientamento dell'attività di riscossione coattiva.

Il riepilogo del FCDE suddiviso per tipologia per l'anno 2017 è il seguente:

Il riepilogo del FCDE suddiviso per tipologia per l'anno 2018 è il seguente:

2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Rec ICI-Imu	3.000.000	2.144.405	1.549.333	51,64%
	Rec Tarsu	200.000	141.506	102.238	51,12%
	Rec Tarsug	4.000	2.689	1.943	48,56%
	Rec Tosap	50.000	47.047	33.991	67,98%
	Rec Tari	550.000	444.784	321.357	58,43%
	Tari	6.302.345	971.211	742.976	11,79%
	Imu	7.512.224	308.781	-	
	Tarsug	17.000	4.893	4.159	24,46%
	Tosap	250.000	68.332	58.083	23,23%
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	17.885.569	4.133.648	2.814.079	16%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	319.399	117.914	100.227	31,38%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.450.000	2.296.910	1.744.295	39,20%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	-	-	-	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	114.500	38.600	32.810	28,66%
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.883.899	2.453.424	1.877.332	38,00%

Il riepilogo del FCDE suddiviso per tipologia per l'anno 2019 è il seguente:

FONDO POTENZIALI PASSIVITA' LATENTI

Tenuto conto che la quota di avanzo vincolata a fondi potenziali passività latenti in sede di chiusura della gestione 2016 ammonta presumibilmente a **€ 432.972,00**, per l'esercizio 2017 è stato previsto un ulteriore accantonamento pari a **€ 347.874,08**, imputato al CAPITOLO 180092 - ACCANTONAMENTO PER RICHIESTE PRESTAZIONI DI SERVIZIO E SVALUTAZIONE QUOTE DI PARTECIPAZIONE.

FONDO DI RISERVA

Per garantire la flessibilità del bilancio è stato previsto un fondo di riserva pari a **€ 180.000,00**, conforme ai limiti di cui all'art. 166 del D.lgs 267/2000. Sulla base delle tipologie di spesa imprevista degli ultimi anni si prevede di dover far fronte per la quota del 50% dell'importo minimo di legge vincolata a spese impreviste, in particolare a spese urgenti e impreviste conseguenti ad eventi metereologici, a eventi di protezione civile, a manutenzioni urgenti, ecc.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE

Il fondo pluriennale vincolato (descritto più approfonditamente nella sezione "fondo pluriennale vincolato parte conto capitale" appostato in entrata per l'esercizio 2017 destinato a finanziare le spese correnti ammonta a **€ 45.134,19**.

2. Risultato presunto di amministrazione anno 2016

Il risultato presunto di Amministrazione al 31.12.2016 (al netto delle future operazioni di riaccertamento ordinario dei residui) è pari ad **€ 8.918.673,32** (confronta paragrafo successivo). Tale risultato evidenzia un miglioramento rispetto al saldo iniziale al 01.01.2016 (€ 3.754.744,94) di € 5.163.928,38.

Come noto, per effetto dell'applicazione dei nuovi principi e schemi contabili, il risultato di amministrazione deve essere ridotto delle seguenti voci:

-Fondo Crediti Dubbia Esigibilità al 31/12/2016: **€ 18.389.601,73**;

di cui Fondo crediti dubbia esigibilità € 17.956.629,73

di cui Fondo rischi contenzioso € 432.972,00

-Quote Vincolate: **€ 5.363.767,98**

Pertanto per l'anno 2016 l'ammontare complessivo "disponibile" del risultato di amministrazione è pari ad € - **14.834.696,39**;

Tale importo, rispetto a quanto determinato con DGC n° 11 del 13/05/2016 in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2015, che evidenziava un valore disponibile di € -**16.434.924,18**, migliora di € 1.600.227,79.

Occorre a tal punto considerare che:

- a) al 31/12/2015 era emerso un disavanzo pari ad € **1.454.348,06**, in seguito al quale l'Amministrazione Comunale ha operato un piano di rientro in ossequio alle disposizioni dettate dall'art. 188 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), individuando le modalità di copertura nel Bilancio di Previsione 2016-2018, mediante la suddivisione del suddetto importo in tre rate di uguale importo pari ad € **484.782,69** per ciascuna annualità;
- b) al suddetto disavanzo si era aggiunta la quota trentennale costante pari ad € 516.571,59, derivante dal disavanzo tecnico generato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 (pari ad € 15.497.147,71), comportando un valore complessivo da recuperare nel triennio 2016-2018 pari ad € **1.001.354,28** (valore dato dalla sommatoria della quota annuale del disavanzo tecnico di € 516.571,59 e del predetto disavanzo di € 484.782,69);
- c) al 31/12/2015 la quota del disavanzo tecnico era pari ad € **14.980.576,12** (€ 15.497.147,71 - € 516.571,59);
- d) al 31/12/2016 la quota del disavanzo tecnico di cui al precedente punto c), al netto della quota trentennale del 2016 di € 516.571,59 è pari ad € **14.464.004,53** (€ 14.980.576,12 - € 516.571,59);

Ne consegue che operando un confronto tra il disavanzo tecnico residuo al 31.12.2016 (€ -**14.464.004,53**) ed il valore "disponibile" del presunto¹ risultato di amministrazione al 31.12.2016 (€ -**14.834.696,39**) emerge che occorre ancora recuperare maggiori somme a valere del bilancio di previsione come **disavanzo da ripianare pari ad € 370.691,86**.

Pertanto l'Amministrazione Comunale ha, nel corso del solo anno 2016, recuperato quasi integralmente il disavanzo di cui alla precedente lettera a) e prevede con il Bilancio di Previsione 2017-2019, di operare un rientro del suddetto disavanzo nell'annualità 2017, come si evidenzia dal prospetto degli equilibri di bilancio di rappresentato a pagina 5 (cfr. voce AA recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente).

¹ Tale risultato di amministrazione è soggetto a variazione a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, che dovrà essere deliberato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Conto Consuntivo 2016 (entro il prossimo 30/04/2017). Pertanto si deve considerare presunto anche il valore del disavanzo pari ad € 370.691,86.

Il valore da recuperare nell'anno 2017 è dunque pari ad **€ 887.263,45 valore dato dalla sommatoria della quota annuale del disavanzo tecnico di € 516.571,59 e del predetto residuo disavanzo pregresso di € 370.691,86.**

3. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 e relativo utilizzo

Il risultato presunto di Amministrazione al 31.12.2016 è pari ad **€ 8.918.673,32**. A tal proposito, però, va considerata la composizione dell'avanzo secondo i vincoli di destinazione previsti per legge e dettati da criteri di prudenza gestionale che fa emergere una quota di parte disponibile pari a **€ - 14.834.696,39** come evidenziato dal seguente prospetto:

Riguardo all'utilizzo dell'avanzo vincolato (applicato al bilancio di previsione 2017), si evidenzia un utilizzo dei vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili pari a **€ 2.407.722,88**, di cui:

- 126.186,96 per parte corrente
- 2.281.535,92 per parte capitale

4. Elenco degli interventi programmati per spese investimento finanziati con risorse disponibili o mediante ricorso al debito

L'Ente ha effettuato la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2017-2019 attraverso la redazione del programma triennale delle opere pubbliche, programmando ove necessario le quote di Fondo Pluriennale Vincolato attraverso i relativi cronoprogrammi.

Fonti di finanziamento degli investimenti

Per quanto attiene alle fonti di finanziamento previste per gli esercizi 2017-2019, che ammontano complessivamente a € **7.591.292,45**, esse sono sostanzialmente costituite, come meglio dettaglio nella tabella sottostante, da:

- Entrate proprie (alienazione di beni immobili, permessi di costruire, condoni edilizi)
- Contributi agli investimenti da regioni e province
- Mutui

Modalità di finanziamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Totali triennio
Alienazione Immobili	1.087.700,00	720.000,00	850.000,00	2.657.700,00
Alienazione Aree PEEP e PIP	37.500,00	15.000,00	15.000,00	67.500,00
Alienazioni Cimiteriali	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Concessione loculi cimiteriali	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
L. 10/77	150.000,00	204.013,63	68.550,18	422.563,81
Condono	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
Regione Contributi	3.137.803,46	3.513.329,08	2.176.184,77	8.827.317,31
Proventi Contravvenzionali	507.203,07	507.203,07	507.203,07	1.521.609,21
Monetizzazione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Contributo Privati	88.000,00	0,00	0,00	88.000,00
Diritto Superficie	39.050,00	39.050,00	39.050,00	117.150,00
Contributo Enti Pubblici	43.000,00	0,00	0,00	43.000,00
Indennità di Ripristino	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Art Bonus	100.000,00	80.000,00	100.000,00	280.000,00
Avanzo Vincolato 2016	2.274.035,92	6.865,11	28.806,14	2.309.707,17
Totale	7.591.292,45	5.212.460,89	3.911.794,16	16.715.547,50

Le entrate proprie ammontano a **€ 4.222.488,99** di cui:

Fonti di finanziamento proprie	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Totali triennio
Alienazione Immobili	1.087.700,00	720.000,00	850.000,00	2.657.700,00
Alienazione Aree PEEP e PIP	37.500,00	15.000,00	15.000,00	67.500,00
Alienazioni Cimiteriali	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Concessione loculi cimiteriali	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
L. 10/77	150.000,00	204.013,63	68.550,18	422.563,81
Condono	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
Proventi Contrawenzionali	507.203,07	507.203,07	507.203,07	1.521.609,21
Monetizzazione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Diritto Superficie	39.050,00	39.050,00	39.050,00	117.150,00
Indennità di Ripristino	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Avanzo Vincolato 2016	2.274.035,92	6.865,11	28.806,14	2.309.707,17
Totale	4.222.488,99	1.619.131,81	1.635.609,39	7.477.230,19

Le entrate da risorse di terzi per investimenti ammontano **€ 3.368.803,46** di cui:

Fonti di finanziamento di terzi	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Totali triennio
Regione Contributi	3.137.803,46	3.513.329,08	2.176.184,77	8.827.317,31
Contributo Privati	88.000,00	0,00	0,00	88.000,00
Contributo Enti Pubblici	43.000,00	0,00	0,00	43.000,00
Art Bonus	100.000,00	80.000,00	100.000,00	280.000,00
Totale	3.368.803,46	3.593.329,08	2.276.184,77	9.238.317,31

Interventi previsti nel piano di investimenti

In merito alle spese di investimenti in c/capitale si riportano i singoli interventi previsti con importo superiore ad € 100.000:

C.C. 9170 - GESTIONE PATRIMONIO	2017	2018	2019
	Euro	Euro	Euro
Abbattimento barriere architettoniche - Contributi Privati	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Abbattimento barriere architettoniche - Contributi Privati	61.201,59		
Spese valorizzazione del patrimonio	19.050,00	19.050,00	19.050,00
Indagini diagnostiche dei solai edifici scolastici pubblici	7.000,00		
Acquisto Speed-check ed attrezzature	15.000,00	13.000,00	13.000,00
Acquisto attrezzature utili per la sicurezza stradale	21.369,58	25.000,00	45.000,00
Cofinanziamento progetto video sorveglianza	50.000,00		
Controllo sicurezza stradale frazioni dispositivo controllo velocità	49.958,00		
Videocamere	60.000,00		
TOTALE	313.579,17	87.050,00	107.050,00

C.C.9170 - MANUTENZ. MIGLIORAMENTO PATRIMONIO	2017	2018	2019
	Euro	Euro	Euro
Manutenzione stabili istituzionali	50.000,00	100.000,00	150.000,00
Manutenzione straordinaria impianti speciali edifici comunali	20.000,00		
Adeguamento CPI edifici scolastici - EMAS (10% degli investimenti)	5.000,00	10.000,00	10.000,00
Adeguamento CPI edifici scolastici - EMAS	80.000,00	100.000,00	100.000,00
Fondo legge reg. n. 3 del 21/01/2010 - (8% degli investimenti per Miglior. Patrim.)	55.000,00		
Fondo legge reg. n. 3 del 21/01/2010 - (8% degli investimenti per Miglior. Patrim.)	20.000,00		
Manutenzione, arredo e segnaletica per la mobilità alternativa	10.000,00		95.000,00
Valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale (Agenda Urbana)	14.074,83		
Valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale (Agenda Urbana)	79.757,39		
Valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale (Agenda Urbana)	28.239,66	35.879,03	
Realizzazione impianti illuminazione interno Basilica di San Salvatore			50.000,00
Restauro facciate Palazzo Ancaiani			50.000,00
Restauro Fontana e facciata Piazza del Mercato	60.000,00		
Restauro Porta di Monterone	40.000,00	50.000,00	
Rifacimento della pavimentazione Sagrato della Basilica di San Salvatore		30.000,00	
Manutenzione straordinaria sede Polizia Municipale	35.000,00		
Manutenzione immobile verde attrezzato Crocemarroggia	3.000,00		
Lavori di adeguamento teatri comunali	100.000,00		
TOTALE	600.071,88	325.879,03	455.000,00

C.C.9025 - SERVIZIO INFORMATICO COMUNALE	2017	2018	2019
	Euro	Euro	Euro
Acquisto nuovo hardware ed attrezzature informatiche	9.000,00		
Acquisto apparati di rete attivi per sedi comunali	35.000,00	57.000,00	50.000,00
Acquisto gruppo elettroveno per server farm	28.000,00		
Acquisto nuovi condizionatori per server farm	24.000,00		
Impianto antincendio server farm	18.000,00		
Acquisto scanner di rete per tutti gli uffici comunali	50.000,00		
Agenda digitale (Agenda Urbana)			28.806,14
Agenda digitale (Agenda Urbana)			163.234,77
TOTALE	164.000,00	57.000,00	242.040,91

C.C.9400 - SCUOLE MATERNE	2017	2018	2019
	Euro	Euro	Euro
Manutenzione edifici Scuole Materne		20.000,00	10.000,00
Manutenzione edifici Scuole Materne	50.000,00	90.000,00	100.000,00
Manutenzione edifici Scuole Materne			17.000,00
TOTALE	50.000,00	110.000,00	127.000,00

C.C.9410 - SCUOLE ELEMENTARI	2017	2018	2019
	Euro	Euro	Euro
Manutenzione edifici scuole elementari	0,00		10.000,00
Manutenzione edifici scuole elementari	50.000,00	90.000,00	100.000,00
TOTALE	50.000,00	90.000,00	110.000,00

C.C.9570 - IMPIANTI SPORTIVI	2017	2018	2019
	Euro	Euro	Euro
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	30.000,00	70.000,00	50.000,00
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Ristrutturazione e manut.one straordinaria Palazzetto dello Sport V.le Martiri Resistenza	75.500,00		
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	80.000,00		
TOTALE	190.500,00	75.000,00	55.000,00

C.C.9620 - VIABILITA'	2017	2018	2019
	Euro	Euro	Euro
Manutenzione straordinaria strade	100.000,00	118.000,00	100.000,00
Lavori di Somma Urgenza muro dello Stadio in via Bonilli	5.000,00		
Primi lavori piazza del Municipio contro infiltrazioni acqua casa romana		5.000,00	5.000,00
Riparazione infrastrutture alluvione novembre 2012	64.000,00		
Mobilità sostenibile - Infrastrutture e nodi di interscambio bike (Ag. Urbana)		6.865,11	
Mobilità sostenibile - Infrastrutture e nodi di interscambio bike (Ag. Urbana)			10.500,00
Mobilità sostenibile - Infrastrutture e nodi di interscambio bike (Ag. Urbana)		38.902,30	59.500,00
Mobilità sostenibile - Infrastrutture e nodi di interscambio car sharing (Ag. Urbana)		18.000,00	13.500,00
Mobilità sostenibile - Infrastrutture e nodi di interscambio car sharing (Ag. Urbana)		102.000,00	76.500,00
Mobilità sostenibile - Infrastrutture e nodi di interscambio Zone 30 (Agenda Urbana)		21.000,00	9.000,00
Mobilità sostenibile - Infrastrutture e nodi di interscambio Zone 30 (Agenda Urbana)		119.000,00	51.000,00
Mobilità sostenibile - Infrastrutture e nodi di interscambio Piazza Vittoria (Agenda Urbana)		9.450,00	
Mobilità sostenibile - Infrastrutture e nodi di interscambio Piazza Vittoria (Agenda Urbana)			23.550,00
Mobilità sostenibile - Infrastrutture e nodi di interscambio Piazza Vittoria (Agenda Urbana)		53.550,00	133.450,00
Manutenzione strade e piano installazione guardrail e abbattimento barriere architettoniche	36.000,00	41.907,13	87.000,00
Manutenzione straordinaria strade (Rotatoria ospedale)	23.000,00		
Manutenzione strade e piano installazione guardrail e abbattimento barriere architettoniche	40.379,28		
Manutenzione straordinaria strade centro storico e suburbio	36.760,34	40.684,60	14.550,18
Manutenzione straordinaria strade suburbio e frazioni	50.000,00	100.000,00	30.000,00
Manutenzione straordinaria strade centro storico e suburbio		72.203,60	72.203,18
Manutenzione straordinaria strade suburbio e frazioni		90.000,00	90.000,00
Completamento manutenzione straordinaria Via Flaminia (contributo SNAM)	43.000,00		
Manutenzione straordinaria Piazza Pianciani (contributo SNAM)	25.000,00		
Manutenzione straordinaria Piazza Pianciani (contributo Fondazione CaRiSpo)	20.000,00		
Lavori di manutenzione da eseguire tramite ASE	60.000,00		
TOTALE	503.139,62	836.562,74	775.753,36

C.C.9330 - SEGNALETICA	2017	2018	2019
	Euro	Euro	Euro
Realiz. segnaletica avvicinemento tracciato mobilità dolce pista Assisi-spoletto-Norcia	40.000,00		
Mobilità sostenibile - Sistemi di trasporto intelligente Info mobilità (Agenda Urbana)	22.500,00		
Mobilità sostenibile - Sistemi di trasporto intelligente Info mobilità (Agenda Urbana)		8.250,00	7.500,00
Mobilità sostenibile - Sistemi di trasporto intelligente Varchi (Agenda Urbana)	19.620,72		
Manutenzione e potenziamento segnaletica orizzontale e verticale	60.000,00	30.000,00	28.154,54
Acquisto elementi di arredo urbano per il centro storico	50.000,00		
TOTALE	192.120,72	38.250,00	35.654,54

C.C.9640 - PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2017	2018	2019
	Euro	Euro	Euro
Interventi sulla pubblica illuminazione (Agenda Urbana)	22.734,39		
Interventi sulla pubblica illuminazione (Agenda Urbana)	51.231,90	51.143,34	
TOTALE	73.966,29	51.143,34	0,00

C.C.9700 - OPERE DI URBANIZZAZIONE	2017	2018	2019
	Euro	Euro	Euro
Apertura sezione idraulica fosso Marroggetta (tratto intervento ATER)		90.000,00	100.000,00
Fondo L.R. n. 3 del 21/01/2010 art. 4 comma 4 - 5% (Pronto Intervento)	30.000,00		
Fondo L.R. n. 3 del 21/01/2010 art. 4 comma 4 - 5% (Pronto Intervento)	17.000,00	17.000,00	
Opere Urbanizzazione nuova Scuola Dante Alighieri Allacci	40.000,00		
Opera a completamento 2 stralcio PIR centro storico	35.000,00		
TOTALE	122.000,00	107.000,00	100.000,00

C.C.9790 - VERDE PUBBLICO ED AMBIENTE	2017	2018	2019
	Euro	Euro	Euro
Manutenzione Verde Pubblico	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Manutenzione Verde Pubblico	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Smaltimento eternit edifici proprietà comunale	98.700,00		
TOTALE	108.700,00	10.000,00	10.000,00

C.C.9860 - OPERE CIMITERIALI	2017	2018	2019
	Euro	Euro	Euro
Manutenzione cimiteri Comunali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Completamento loculi cimiteriali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	100.000,00	100.000,00	100.000,00

In merito alle spese di investimenti in c/capitale si riportano i singoli interventi previsti con importo superiore ad € 100.000:

C.C. 9170 - GESTIONE PATRIMONIO	2017	2018	2019
	Euro	Euro	Euro
Ponte radio e video camere	132.000,00		
TOTALE	132.000,00	0,00	0,00

C.C.9170 - MANUTENZ. MIGLIORAMENTO PATRIMONIO	2017	2018	2019
	Euro	Euro	Euro
Manutenzione stabili edilizia residenziale	350.000,00		
Completamento interventi ex caserma Minervio - Coperture	350.000,00	1.530.000,00	1.120.000,00
Completamento lavori Rocca allestimenti e sistemazioni percorsi	300.000,00	600.000,00	
Valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale (Agenda Urbana)	160.024,72	203.314,49	
Sisma 2016 Trasferimenti per opere pronto intervento	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Sisma 1997 utilizzo economie per nuove concessioni contributive	350.000,00		
TOTALE	2.010.024,72	2.833.314,49	1.620.000,00

C.C.9420 - SCUOLE MEDIE	2017	2018	2019
	Euro	Euro	Euro
Realizzazione nuova palestra Scuola Media Dante Alighieri	200.000,00		
TOTALE	200.000,00	0,00	0,00

C.C.9570 - IMPIANTI SPORTIVI	2017	2018	2019
	Euro	Euro	Euro
Adeguamento Tendostruttura (doppio tel	240.000,00		
TOTALE	240.000,00	0,00	0,00

C.C.9620 - VIABILITA'	2017	2018	2019
	Euro	Euro	Euro
Pavimentazione piazza del Mercato -Interventi integrati con lavori VUS	120.000,00		
Manutenzione straordinaria strade	148.768,10	95.000,00	95.720,00
Manutenzione straordinaria strade	151.833,49	59.699,00	36.075,35
Manutenzione straordinaria strade centro storico e suburbio	188.797,44		
TOTALE	609.399,03	154.699,00	131.795,35

C.C.9330 - SEGNALETICA	2017	2018	2019
	Euro	Euro	Euro
Mobilità sostenibile - Sistemi di trasporto	127.500,00	46.750,00	42.500,00
Mobilità sostenibile - Sistemi di trasporto intelligente Varchi (Agenda Urbana)	111.184,08		
TOTALE	238.684,08	46.750,00	42.500,00

C.C.9640 - PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2017	2018	2019
	Euro	Euro	Euro
Interventi sulla pubblica illuminazione (Agenda Urbana)	128.828,20		
Interventi sulla pubblica illuminazione (Agenda Urbana)	290.314,08	289.812,29	
TOTALE	419.142,28	289.812,29	0,00

C.C.9700 - OPERE DI URBANIZZAZIONE	2017	2018	2019
	Euro	Euro	Euro
Interventi riduzione del rischio in area PAI R4 in Loc. Ancaiano	283.964,66		
Completamento messa in sicurezza Giro dei Contotti	200.000,00		
Realizzazione area attrezzata per Protezione civile	290.000,00		
Opere Urbanizzazione nuova Scuola Dante Alighieri	500.000,00		
TOTALE	1.273.964,66	0,00	0,00

Fondo Pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata,
- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2017-2019, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Il fondo pluriennale vincolato appostato in entrata per l'esercizio 2017 destinato a finanziare le spese in conto capitale ammonta ad **€ 162.702,24**.

5. Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

I prospetti che seguono presentano il quadro delle entrate e delle spese non ricorrenti, secondo la codifica indicata nel D.Lgs 118/2011.

ENTRATE

Entrate-Titoli	Denominazione		Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Totale	28.384.632,40	27.964.420,40	27.664.420,40
		<i>di cui ricorrenti</i>	16.648.408,40	16.648.196,40	16.648.196,40
		<i>di cui non ricorrenti</i>	11.736.224,00	11.316.224,00	11.016.224,00
Titolo II	Trasferimenti correnti	Totale	6.840.933,40	5.133.907,15	4.933.017,15
		<i>di cui ricorrenti</i>	3.965.233,40	3.933.207,15	3.967.317,15
		<i>di cui non ricorrenti</i>	2.875.700,00	1.200.700,00	965.700,00
Titolo III	Entrate extratributarie	Totale	10.284.226,41	10.076.571,28	10.083.431,28
		<i>di cui ricorrenti</i>	4.154.704,96	3.984.639,83	3.990.909,83
		<i>di cui non ricorrenti</i>	6.129.521,45	6.091.931,45	6.092.521,45
Titolo IV	Entrate in conto capitale	Totale	6.279.129,48	4.838.179,08	3.651.034,77
		<i>di cui ricorrenti</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui non ricorrenti</i>	6.279.129,48	4.838.179,08	3.651.034,77
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Totale	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui ricorrenti</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui non ricorrenti</i>	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	Accensione prestiti	Totale	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui ricorrenti</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui non ricorrenti</i>	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Totale	4.400.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00
		<i>di cui ricorrenti</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui non ricorrenti</i>	4.400.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	Totale	7.179.000,00	7.179.000,00	7.179.000,00
		<i>di cui ricorrenti</i>	7.129.000,00	7.129.000,00	7.129.000,00
		<i>di cui non ricorrenti</i>	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE GENERALE		Totale	63.367.921,69	59.592.077,91	57.910.903,60
		<i>di cui ricorrenti</i>	31.897.346,76	31.695.043,38	31.735.423,38
			31.470.574,93	27.897.034,53	26.175.480,22

6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

Di seguito si riporta l'elenco delle garanzie fidejussorie rilasciate dal Comune di Spoleto:

- a) Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. € 3.600,00
- b) Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. € 3.450,00

7. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Il Comune di Spoleto ha stipulato in data 04/04/2006 un contratto di finanza derivata interest rate swap con scadenza 31/03/2024, per un importo nozionale di € 19.492.000,00. L'importo ceduto è ad un tasso fisso del 3,711 ed è stato acquisito lo stesso tasso fisso con commissioni dello 0,0125%. L'operazione è finalizzata all'attualizzazione delle rate di ammortamento e non determina maggiori o minori interessi a seguito della variazione dell'Euribor in quanto è rimasto invariato il tasso fisso del 3,711, attualmente in linea con i migliori tassi di mercato. Tale operazione fino all'anno 2013 ha prodotto flussi netti positivi, iscritti al titolo III delle entrate (proventi da ristrutturazione debito).

Il Mark to Market aggiornato al 31/12/2016 è pari a - € 3.342.086,00. Lo stesso varia di continuo e non costituisce proposta di conclusione del contratto, né termine negoziale secondo cui la Banca concluderebbe l'operazione finanziaria, costituisce invece l'indicazione del presunto introito minimo o dell'esborso massimo in caso di smobilizzo anticipato e si riferisce al momento temporale in cui viene rilasciato. Si prevede che tale trend negativo possa configurarsi anche per l'esercizio 2017.

Il Comune di Spoleto, al momento, non ha in atto iniziative finalizzate all'uscita anticipata dalla posizione in essere e quindi il MtM non rappresenta un onere certo, né tantomeno una obbligazione.

Su tale posizione finanziaria vi è una costante attenzione da parte dell'Amministrazione comunale e viene effettuato un continuo monitoraggio dei rischi in essere da parte degli uffici competenti.

Dalla data di stipula al 31/12/2013 è stata introitata, quale differenza tra i flussi a carico della Banca e i flussi a carico del Comune, una somma totale pari ad € 1.444.516,00 interamente destinata al finanziamento di opere pubbliche.

Dall' 1/01/2016 al 31/12/2016 sono state corrisposte somme, quale differenza tra i flussi a carico della Banca e i flussi a carico del Comune, pari ad €. 132.343,00.

8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, compresi enti ed organismi strumentali

Il Comune di Spoleto detiene una serie di partecipazioni in diverse società che possono essere così classificate in relazione alla partecipazione al capitale sociale come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, che rilevano la possibilità di influenza dell'Ente stesso sulle decisioni delle società partecipate.

Il quadro delle Società partecipate dal Comune di Spoleto può essere rappresentato come segue:

N.	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	QUOTA POSSESSO COMUNE %	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015	TOTALE ATTIVO BILANCIO 2015	RISULTATO DI ESERCIZIO AL 31/12/ 2015
1	AZIENDA SERVIZI SPOLETO SPA	D	100,00	2.100.000,00	1.896.056,00	3.363.702,00	-338.213,00
2	AZIENDA FARMACIE COMUNALI SRL	D	85,00	10.000,00	43.557,00	864.204,00	14.641,00
3	VALLE UMBRA SERVIZI SPA	D	28,50	659.250,00	9.658.970,00	103.823.115,00	1.629.501,00
4	UMBRIA DIGITALE SCARL	D	0,81	4.000.000,00	4.662.734,00	21.476.195,00	36.029,00
5	UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	D	4,53	57.075.000,00	40.491.374,00	200.042.368,00	39.301,00

9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Vincoli di finanza pubblica

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica comporta alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti. L'obiettivo previsto dalla legge di stabilità 2016 è declinato in termini di saldo di competenza fra entrate e spese finali, laddove per entrate finali si intendono quelle dei primi cinque titoli e per spese finali quelle dei primi tre titoli del bilancio armonizzato.

Il bilancio di previsione 2017 – 2018 - 2019 è coerente con le nuove disposizioni il pareggio di bilancio di competenza finale, come di seguito riportato:

ENTRATE FINALI				SPESE FINALI			
TITOLO	VOCE	VALORE di previsione	IMPORTO	TITOLO	VOCE	VALORE di previsione	IMPORTO
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Accertamenti	28.384.632,40	I	Spese correnti	impegni	43.140.302,84
II	Trasferimenti correnti	Accertamenti	6.404.933,40	I	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente + altri fondi	Previsioni finali	- 4.854.533,35
III	Entrate extratributarie	Accertamenti	10.284.226,41	I	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	Previsioni finali	----
IV	Entrate in conto capitale	Accertamenti	6.279.129,48	II	Spese in conto capitale		8.935.381,03
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Accertamenti	--	II	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale	Previsioni finali	-----
	Fondo pluriennale vincolato per spese	Previsioni finali	45.134,19	II	Fondo pluriennale vincolato per spese in	Previsioni	-----

	correnti				conto capitale non derivanti da debito	finali	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale non derivante da debito	Previsioni finali	17.512,56	III	Spese per incremento di attività finanziarie	impegni	-----
	TOTALE ENTRATE FINALI		51.415.568,44		TOTALE SPESE FINALI		47.221.150,52
	EQUILIBRIO FINALE		4.194.417,92				

La situazione di cassa

Anche per gli Enti Locali la crisi economica ha aumentato le difficoltà di riscossione dei crediti. Considerato che il nuovo bilancio armonizzato ha ricostituito le previsioni di cassa per l'esercizio di competenza.

L'Ente presenta un fondo di cassa al 1 Gennaio 2017 pari ad **€ 6.464.940,02** e in considerazione della stima degli incassi e dei pagamenti in corso d'anno, si prevede un fondo di cassa finale pari a **€ 7.396.213,89**.

Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni in corso d'anno originate dalle dinamiche finanziarie connesse alla gestione dei flussi di cassa delle poste più rilevanti.

E' obiettivo del Comune regolarizzare i flussi di cassa tramite un'accurata pianificazione finanziaria relativamente alle entrate e delle uscite, da attuare con il coinvolgimento di tutti i settori dell'Ente.

Nella tabella di seguito rappresentata, si riporta una sintetica descrizione delle movimentazioni di cassa previste per il 2016.

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.454.940,02								
Utilizzo avanzo di amministrazione		2.409.722,88	6.865,11	28.806,14	Disavanzo di amministrazione		887.263,45	516.571,59	516.571,59
Fondo pluriennale vincolato		62.646,75	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	48.540.932,38	28.384.632,40	27.964.420,40	27.664.420,40	Titolo 1 - Spese correnti	65.527.777,10	43.140.302,84	40.395.796,54	39.964.339,99
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.640.913,87	6.840.933,40	5.133.907,15	4.933.017,15	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	28.309.568,84	10.284.226,41	10.076.571,28	10.083.431,28					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.679.897,12	6.279.129,48	4.838.179,08	3.651.034,77	Titolo 2 - Spese in conto capitale	19.571.803,67	8.935.381,03	5.256.260,89	3.955.594,16
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	99.171.312,21	51.788.921,69	48.013.077,91	46.331.903,60	Totale spese finali	85.099.580,77	52.075.683,87	45.652.057,43	43.919.934,15
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.580.574,27	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsi di prestiti	12.764.813,71	1.298.344,00	1.851.314,00	1.924.204,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.429.197,90	4.400.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.429.147,90	4.400.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.892.513,17	7.179.000,00	7.179.000,00	7.179.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	12.848.781,30	7.179.000,00	7.179.000,00	7.179.000,00
Totale	122.073.597,55	63.367.921,69	59.592.077,91	57.910.903,60	Totale	121.142.323,68	64.953.027,87	59.082.371,43	57.423.138,15
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	128.538.537,57	65.840.291,32	59.598.943,02	57.939.709,74	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	121.142.323,68	65.840.291,32	59.598.943,02	57.939.709,74
Fondo di cassa finale presunto	7.396.213,89								

Previsioni esercizi successivi al 2017 (2018 - 2019)

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume una importanza maggiore che in passato poiché:

- l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;
- i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi;
- in un contesto di risorse in diminuzione, il bilancio 2018-2019 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'Ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate.

Il bilancio 2017-2019 è stato costruito a legislazione vigente per cui:

- tiene conto dei tagli disposti dal D.L. 95/2012;
- è stato confermato l'ammontare di spesa per servizi previsti nel 2016;
- prevede per i Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità 2018 e 2019 le percentuali di accantonamento previste dal principio di contabilità finanziaria applicato.

10. Conclusioni

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili; tuttavia per le ragioni espresse in premessa sulle modalità e i tempi di approvazione del bilancio 2017 - 2019, si renderà necessario un assestamento che tenga conto delle variazioni introdotte dalla normativa prevista nella legge di stabilità e dalle leggi ad essa collegate.